



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 39/2018

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 28 Ottobre

30ª Domenica Ordinaria

“Gesù gli disse: Va', a tua fede ti ha salvato”

Ore 11.00: S. Messa presieduta da don Francesco Pilloni
in occasione dell'incontro per coppie sposi e fidanzati

Martedì 30 Ottobre

Ore 15.00: Odorico in tour con gli anziani
(a partire dalla Chiesa de Carmine)

Ore 18.30: Genitori dei bambini battezzandi
(Sala Scrosoppi)

Mercoledì 31 Ottobre

Ore 18.30: S. Messa prefestiva

Giovedì 1 Novembre

Solennità di TUTTI I SANTI

“Beati i poveri in spirito, perché di essi è il Regno dei cieli”

Ore 11.00: S. Messa festiva

Ore 15.00: in Cimitero Canto dei Vespri e
preghiera per tutti i defunti assieme all'Arcivescovo

Venerdì 2 Novembre

Commemorazione dei FEDELI DEFUNTI

“Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio”

Ore 10.00: Santa Messa in ricordo anche dei defunti
della Polizia di Stato e loro famigliari *(in Chiesa)*

Ore 18.30: Preghiera del Santo Rosario meditato
per i cari defunti e i parrocchiani
morti nel corso dell'anno *(in Chiesa)*

Sabato 3 Novembre

Ore 15.00: Oratorio Aperto e Gruppo anziani

Domenica 4 Novembre

31ª Domenica Ordinaria

“Amerai i Signore Dio tuo e il prossimo come te stesso”

Ore 11.00: Durante la S. Messa celebrazione
dei battesimi comunitari

Cambio dell'ora. Nella notte tra sabato 27 e domenica 28 ottobre torna l'ora solare. Le lancette dell'orologio vanno portate indietro di un'ora.

Incontro degli sposi. Diamo il benvenuto alle coppie di sposi e fidanzati che questa domenica si trovano nella nostra parrocchia per una giornata di riflessione, preghiera, confronto e fraternità. La S. Messa festiva delle ore 11.00 sarà celebrata da don Francesco Pilloni, Direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale Familiare di Verona e coordinatore del centro di spiritualità dell'opera Madonnina del grappa. Auguriamo loro un proficuo lavoro e che si trovino bene da noi.

Odorico in tour con gli anziani. Il programma dell'anno in corso del 7° centenario del viaggio del Beato Odorico in Oriente perdeva per il pomeriggio di martedì 30 ottobre una visita ai luoghi odoriciani di Udine con la partecipazione dei gruppi parrocchiali di anziani della parrocchia del Carmine di Udine e della città di Pordenone e di diverse università della Terza Età del Friuli. L'accoglienza è fissata per le ore 15.00 nella Chiesa del Carmine dove, dopo un breve indirizzo di saluto, verrà illustrata la vita e morte di Odorico e la stupenda arca trecentesca che conserva il corpo del missionario francescano. A seguire: percorso guidato nella chiesa già conventuale di San Francesco, luogo del transito del Beato Odorico e del primo suo riposo; poi visita alla cattedrale (ove sono sepolti il Beato Bertrando patriarca e la Beata Elena Valentinis) e all'annesso Museo del duomo; infine, nella Casa Madre delle Suore della Provvidenza, sosta nei luoghi di San Luigi Scrosoppi, cui seguirà momento conviviale con le suore. Invitiamo gli anziani e non della parrocchia a partecipare numerosi a questa interessante iniziativa.

Giornata Missionaria Mondiale. Durante le Messe di sabato e domenica scorsa abbiamo raccolto euro 1.059,21, già versati alle Pontificie Opere Missionarie. Anche a nome di coloro che beneficeranno di questa raccolta, si ringraziano gli offerenti per la generosa solidarietà testimoniata.

Doposcuola per le medie. E' nostra intenzione avviare anche quest'anno l'iniziativa del sostegno nello svolgere i compiti domestici per i ragazzi della scuola media. Facciamo appello a volontari giovani delle superiori e universitari e docenti in servizio o in pensione per una collaborazione. Chi si rende disponibile si metta in contatto con don Giancarlo o lasci il suo nominativo con telefono in Segreteria parrocchiale. Verrà contattato.

Catechismo dei cresimandi. Il catechismo per la Cresima del gruppo del primo anno (prima superiore) avrà inizio giovedì 8 novembre e si terrà i giovedì dalle 17.30 alle 18.30. Invieremo comunque una comunicazione alle famiglie.

Il Vangelo della Domenica (Mc 10,46-52)

In quel tempo, mentre Gesù partiva da Gerico insieme ai suoi discepoli e a molta folla, il figlio di Timèo, Bartimèo, che era cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Sentendo che era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo rimproveravano perché tacesse, ma egli gridava ancora più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». Chiamarono il cieco, dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il suo mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che cosa vuoi che io faccia per te?». E il cieco gli rispose: «Rabbunì, che io veda di nuovo!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito vide di nuovo e lo seguiva lungo la strada.



Gesù, dopo aver percorso la Galilea, è a Gerico e sta per iniziare la salita verso Gerusalemme, dove si compirà il suo destino. Lo accompagnano i discepoli e molta folla. Ciò suscita perplessità poiché ormai Gesù ha chiarito che non è il Messia glorioso. Se lo seguono in molti è perché si illudono che, alla fine, le profezie sul suo destino tragico non si realizzeranno e tutto si concluderà con un trionfo. È un'illusione che rende ciechi. Ecco il valore allegorico della guarigione di Bartimeo: in lui è rappresentato il discepolo che finalmente apre gli occhi alla luce del Maestro e decide di seguirlo. Marco costruisce il racconto a tappe, momenti di una guarigione fisica e spirituale, fissando l'attenzione sul protagonista. Bartimeo è "seduto lungo la via", nell'immobilità della rassegnazione per la sua condizione infelice e "chiede l'elemosina", in una condizione di totale dipendenza dagli altri.

Il percorso che lo porterà alla guarigione inizia ora: ha sentito parlare di Gesù e, consapevole della sua situazione, intuisce che la sua vita può cambiare. Supera dubbi, paure, vergogna e grida aiuto. Prima di incontrare Gesù, Bartimeo si imbatte negli altri che cercano di farlo tacere, di dissuaderlo dal suo proposito: difficoltà che tutti coloro che cercano di seguire Gesù incontrano e che mettono alla prova la forza della fede. Ecco la ragione di una nuova e più forte richiesta d'aiuto ascoltata dai discepoli che fanno da intermediari nell'incontro tra il cieco e Gesù.

Alla chiamata Bartimeo risponde in modo improbabile: balza in piedi, getta via il mantello, corre da Gesù. Se la scena appare poco realistica è perché a Marco interessa evidenziare la decisione di totale distacco dalla vita precedente.

L'incontro tra Gesù e Bartimeo è insieme guarigione e professione di fede. Incontrare Gesù comporta un cambiamento radicale di vita: chi accoglie la luce non può illudersi di andare incontro a una vita comoda e senza problemi, perché la luce di Cristo obbliga a rivedere e verificare la propria vita.

Preghiera

*Amo questo racconto, Gesù,
perché in fondo non si tratta
solo della storia di Bartimeo,
il cieco di Gerico,
ma è il percorso di ognuno
che viene alla fede
e decide di seguirti.*

*Sei sempre tu a compiere il primo passo,
sei tu che ci vieni incontro,
ci raggiungi lì dove ci troviamo:
lungo la strada della vita,
poveri che sono consci della loro precarietà,
disposti a tendere la mano
per domandare soccorso.*

*La nostra attesa spesso diventa
un'invocazione accorata,
addirittura un grido che disturba
quelli che ci stanno accanto.
Tu intendi la nostra voce,
tu hai compassione della nostra cecità
e ci chiami, ci domandi di venire a te.*

*Ma per farlo dobbiamo liberarci
di tutto quello che in qualche modo
ci trattiene, ci imprigiona,
un impaccio di cui disfarsi
per poter arrivare a te.*

*Tu non ci sottoponi ad un miracolo forzato
ma ti metti in ascolto dei nostri desideri,
delle nostre pene più profonde ed è solo allora
che intervieni per cambiarci la vita,
per aprire i nostri occhi malati
perché vediamo finalmente te
e la via per la quale seguirti.*